

AVVISI DI GARANZIA Dopo quelli di Genova, Cosenza e Firenze, mancavano solo loro. Ecco fatto. Anche i No Dal Molin sono finiti nel mirino della magistratura: Cinzia Bottene, Olon Jackson, Francesco Pavin e Marco Palma si sono visti recapitare avvisi di garanzia, firmati dal pm vicentino Paolo Pecori, per l'occupazione della Prefettura di Vicenza, il 16 gennaio scorso. «Ce l'aspettavamo – dice Cinzia Bottene – e la tempestività con cui sono arrivati gli avvisi è un segnale che si vuole trasmettere: una linea più dura nei riguardi del fronte del no alla base». www.nodalmolin.it

BORDERLINE DI ANNA PIZZO



Le sinistre del Lazio e la mossa del cavallo

L'ALTRO GIORNO ho scoperto che siamo l'unica regione italiana, noi consiglieri del Lazio, ad aver creato una federazione delle sinistre funzionante. Funzionante è una parola impegnativa, in tempi di crisi. Sarebbe più esatto dire esistente. Comunque, noi consiglieri dei quattro partiti ci riuniamo, abbiamo un portavoce a rotazione per sei mesi [chissà se arriveremo al terzo, ho già qualche problema sul secondo] e abbiamo deciso di fare iniziative tutti assieme.

È chiaro che le iniziative istituzionali [proposte di legge, delibere di giunta, mozioni, interrogazioni] sono un tantino viziate dalle elezioni che incombono: le provinciali, le comunali, quelle per il sindaco di Roma e le politiche sono destinate a mangiarsi buona parte della spinta propulsiva. La parola d'ordine sembra essere: fare, proporre e discutere solo di cose che abbiano una qualche ricaduta sulle tante [troppe] campagne elettorali. Qui l'affare si complica, poiché alcuni consiglieri delle sinistre gravitano sugli stessi territori ma fino ad oggi sono stati rivali. Per esempio, se il Verde proponeva la salvaguardia dell'ambiente e contestava una certa infrastruttura, Rifondazione, invece, invocava i posti di lavoro e l'appoggio del sindacato. Ora bisognerà trovare un comune denominatore.

Qualcuno però mi ha fatto notare che se il buon giorno si vede al mattino, c'è qualche nuvola. La Federazione del Prc di Roma ha infatti organizzato giovedì scorso un incontro pubblico dal titolo «La sinistra, il Pd e il governo locale. Programmi, scenari e ragioni per le future alleanze di centro sinistra». Invitati, l'attuale presidente della Provincia di Roma, Enrico Gasbarra, l'astro nascente locale del Pd, Nicola Zingaretti, l'assessore del Prc alla Regione, Luigi Nieri e il segretario romano dello stesso partito, Massimiliano Smeriglio. Qualcuno l'ha definita la mossa del cavallo. Dice in proposito il manuale degli scacchi: «Ad eccezione del cavallo, nessun pezzo può spostarsi in una casa se sulla traiettoria stazionano altri pezzi».

POSTA



Librerie chiuse

A BOLOGNA stanno chiudendo alcune piccole librerie [per esempio Minerva e Librincontro], sopraffatte da grandi reti nazionali.

Le librerie, come anche le biblioteche, sono segno di speranza per una città alla ricerca di se stessa, una città il cui livello culturale e civile è dato dalla loro presenza capillare nel territorio. Questa presenza è anche indice di libertà, non per niente «liber» significa «libro» ma pure l'aggettivo «libero». Quando chiudono tutti noi assistiamo, forse anche senza saperlo, ad un volgare atto di barbarie. A Bologna [ma anche in molte altre grandi città], se non possiamo o vogliamo fermare questa strage, proviamo almeno a riflettere su quanto rischiamo di perdere.

**Piero A. Zaniboni,
bibliotecario alla
biblioteca
centrale della Regione
Emilia-Romagna,
Bologna**

VERTICI

Quattro per uno o uno per quattro?

LA SINISTRA sta perdendo i pezzi e nell'Arcobaleno i colori si sbiadiscono. È questo uno dei tanti esiti del fallimento [annunciato] di Marini. Se una eventuale riforma elettorale avrebbe obbli-



FOTO EIDON

gato il neonato coordinamento delle sinistre a una coalizione «necessitata», ora che bisogna gareggiare col maledetto «porcellum», ciascuno potrebbe decidere di correre a modo suo. E il modo dall'esito meno incerto è entrare a far parte, in qualche modo, del Partito democratico. In pole position ci sono i Verdi ma anche la Sinistra democratica sta scaldando a modo suo i motori, grazie a una suggestiva proposta di apparentamento con il Pd. Rifondazione invece ha già deciso: la Sinistra arcobaleno deve avere un suo candidato premieri, ossia Fausto Bertinotti [che non è proprio una novità]: ma riusciranno a deciderlo tutti insieme prima delle elezioni anticipate?

STRESSBURGO

L'europarlamento si fa scudo [Usa]

L'EUROPARLAMENTO vorrebbe che l'Unione europea dicesse la sua e partecipasse ai colloqui tra Varsavia e Washington sul progetto di «scudo antimissilistico» che gli Stati Uniti vorrebbero installare tra la Polonia e la Repubblica ceca. Così, il parlamento ha invitato il Consiglio europeo e il Rappresentante della politica estera, Javier Solana, ad occuparsi del caso. La Commissione europea, dal canto suo, ha preferito la-

varsene le mani, dichiarando preventivamente di «avere pochissima competenza in materia». Una posizione non condivisa da molti euro-parlamentari. «Questioni di sicurezza che riguardano l'intera Europa non dovrebbero essere affrontate esclusivamente tramite negoziati bilaterali», scrivono per esempio gli eurodeputati austriaco, polacco e cecco, Jan Marinus Wiersma, Marek Siwiec e Libor Rouček.